Pubblico Impiego - Università

UNIVERSITA' DI MODENA: COSA ABBIAMO FATTO, COSA VOGLIAMO FARE

Modena, 07/11/2007

Ateneo di Modena e Reggio Emilia: "appunti" su cosa ho fatto e cosa intendo fare.

Cari colleghi ed amici,

da alcuni anni sto cercando di arginare un costante peggioramento (economico, organizzativo e giuridico) delle nostre condizioni di lavoro.

Spesso mi sono trovato e **mi trovo a dover difendere i "diritti" dei lavoratori** non solo dall'Amministrazione, intesa come "datore di lavoro", ma **anche da** quei **soggetti che** pur dichiarandosi "difensori" dei lavoratori **di fatto sono alleati "funzionali" agli interessi di una ristretta "oligarchia"** mista (docenti, personale tecnico-amministrativo, Sindacati, ecc…) **che "predica" l'interesse di tutti e cura solo i suoi.**

La mancanza di trasparenza, di chiarezza dei ruoli, della suddivisione delle responsabilità e dei compiti **viene utilizzata costantemente per distrarci, confonderci e darci l'illusione dell'esistenza di strumenti a nostra tutela,** strumenti (regolamenti, comitato per il mobbing, corsi svolti anche dai Sindacati…) **che però al momento decisivo rivelano tutta la loro inconsistenza operativa: quando abbiamo un problema, quando subiamo un'ingiustizia** ci troviamo soli e…**sono solo "fatti nostri"!**

In questi anni ho cercato (subendo forti "attacchi" anche dai sindacati) di **far circolare il più possibile le informazioni, le opinioni ed i comportamenti**.

Direi che è stato un punto importante del mio "programma di azione": **prima si deve conoscere cosa sta succedendo e poi si deve agire per "modificare" quello che non va!** (una cosa tira l'altra: se faccio sapere e dimostro che non ci sono vincoli di legge alle "progressioni orizzontali" per tutti, va da se che tutti la vogliono e tutti i sindacati non possono che appoggiare la richiesta…basta tenere duro e sapere di avere il vostro appoggio).

L’RdB propone una lotta decisa contro gli arbitri dell’Amministrazione e ogni soggetto che attivamente e/o passivamente assecondi tale comportamento, ma per fare ciò ha bisogno del Vostro appoggio durante le elezioni RSU ma anche dopo.

Parte regolamentare: ovvero come **eliminare le disuguaglianze nei “diritti”;**

Ho fatto tutto il possibile ma ho incontrato molte difficoltà e non pochi sono stati i “fallimenti” rispetto alle mie aspettative. Purtroppo a mio modo di vedere c’è una forte resistenza sia dell’Amministrazione che degli alti Sindacati: i regolamenti sono redatti per alimentare un “sistema clientelare” per cui le regole sono pressoché “finte” ma fanno molto comodo a chi è nel “giro”. Un regolamento, per sua natura, dovrebbe tendere ad assicurare “diritti e possibilità” uguali ma da noi non è così, anzi.

E’ quindi più che mai viva l’esigenza di **ricostruire una VERA disciplina regolamentare interna per garantire che l’amministrazione** (a mio modo di vedere insieme ai Sindacati) **non decida caso per caso ma si attenga a regole chiare, motivate e pubblicizzate che garantiscano un comportamento imparziale** con percorsi e tempistiche prestabilite. A tale scopo continuerò a chiedere:

- Una semplice e chiara **regolamentazione delle indennità** di Responsabilità, Posizione, ecc…di come si fa a percepirle, dei criteri per determinarne l’importo e l’assegnazione ad un collega piuttosto che ad un altro. **Deve risultare chiaro a chi e perché viene data un’indennità** (le regole devono essere di facile ed immediata comprensione);

- La rivisitazione completa del **regolamento di mobilità interna ed esterna impostato su meccanismi oggettivi ed estrema limitazione della mobilità d’ufficio, l’attuale regolamento è “vergognoso” quanto l’utilizzo che ne viene fatto. Tutti i colleghi devono avere eguali possibilità di trasferirsi;**

- La rivisitazione completa del **regolamento sulle progressioni orizzontali** (E’ vero che abbiamo ottenuto le progressioni orizzontali per tutti 2007-2008, ma salvo modifiche a livello di Contratto Nazionale il regolamento è ancora necessario-ELIMINANAZIONE di valutazioni e soprattutto “PAGELLINE”);

- La redazione di un **regolamento disciplinante la scelta del personale per determinati incarichi**: docenze e seminari interni (corsi per neo assunti…), commissioni di concorso, ecc.

- la modifica dell’attuale regolamento per la formazione e la definizione di regole oggettive e chiare che **disciplinino la scelta del personale che può partecipare ai corsi di formazione, MAGGIORE trasparenza nella gestione dei fondi;**

- Redazione di un **regolamento per la concessione di autorizzazioni a svolgere**

incarichi esterni;

In sostanza continuerò a chiedere che si esplicitino il più possibile tutte le "regole del gioco" di interesse dei lavoratori permettendo a tutti di usufruirne senza dover "elemosinare" o contrattare aiuti e notizie.

Più che mai si chiederà semplicità e chiarezza per evitare le solite strane interpretazioni.

Parte economica ovvero come **eliminare le ingiuste disuguaglianze economiche;**

Come nel programma nazionale è mia intenzione operare il più possibile a favore **di aumenti stabili per tutti** (richiedere l'aumento degli attuali 35 euro mensili ad almeno 50,00 euro) si chiederanno **risorse per incrementare il trattamento accessorio anche utilizzando i fondi conto terzi (cioè i soldi di "privati" che entrano nell'università per attività svolte).**

Si chiederà un maggior equilibrio tra i Fondi che vanno a tutti ed i "premi"- basta con: pochi soldi a tanti e tanti soldi a pochi.

Inoltre per attenuare le difficoltà economiche si continuerà a chiedere la previsione di "benefits" a sostegno dei lavoratori:

- L'istituzione di **asili nido** a "contributo dell'Ateneo"(convenzioni e/o contributi sulle quote) per i dipendenti dell'Ateneo**;**
- Aumento dei **buoni pasto** e massima spendibilità;
- Agevolazioni/contributi per i **trasporti**;
- Contributi e/o convenzioni per **l'assistenza sanitaria**
- Costituzione di **fondi di solidarietà**
- Convenzioni con **palestre, ecc.;**
- Finanziamenti agevolati per **l'acquisto della prima casa**
- Si chiederà la modifica delle finte agevolazioni concesse per **l'iscrizione dei dipendenti a corsi di laurea dell'Ateneo pertinenti con il proprio lavoro, tali corsi devono essere gratuiti o con un minimo contributo del dipendente;**
- Contributi per iscrizioni a **Master dell'Ateneo;**

- **Un contributo spese per le tasse di iscrizione** all'università di Modena e Reggio Emilia **per i figli dei dipendenti dell'Ateneo** con eventuali variazioni per reddito e merito;

- Si pretenderà una **chiara e tempestiva informazione sul Tfr,** ormai prossimo**;**

Trasparenza e pubblicità: perché la "conoscenza" è la base di ogni "diritto"

L'amministrazione non ha ancora accolto (TROPPO SCOMODO anche ai Sindacati) la richiesta di pubblicare mensilmente un **Bollettino d'informazione** (da inviare a tutte le Strutture e servizi) in cui si dovevano riportare obbligatoriamente alcune informazioni quali il personale assunto e/o trasferito, eventuali disponibilità alla mobilità interna, i principali corsi di formazione svolti nell'Ateneo, l'elenco dei docenti, i progetti finalizzati approvati, gli incarichi conferiti, ecc.

PERO' a forza di chiedere si è iniziato a pubblicare sul sito internet/intranet di Ateneo alcune informazioni su uffici, procedure, ecc. i dati e le informazioni sono ancora del tutto insufficienti e "confuse" ma il "PRINCIPIO" alla fine è PASSATO ed è mia intenzione continuare su questa strada finché non risulti possibile e semplice **controllare e sapere cosa sta succedendo e perché.**

Poteri, Responsabilità e organizzazione del lavoro: chi guadagna di più (a partire dai dirigenti) deve meritarselo e **non scaricare lavoro, problemi e responsabilità sui più deboli;**

L'attuale direzione, a mio/RdB parere grazie alla "collaborazione" dei Sindacati dimentica che le determinazioni operative gestionali, seppure sottoposte al diritto privato, sono vincolate dall'esigenza della **assoluta rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa** che comprende il razionale (per i cittadini…non per gli interessi di Dirigenti, Sindacati ed amici!) impiego delle risorse umane, la trasparenza e l'imparzialità amministrativa.

Si continuerà quindi a chiederà di:

- Esplicitare a tutto il personale gli **obiettivi (la mission) dell'Ateneo** e delle varie strutture- fin ora sono vaghe e per nulla chiare, inutili ai fini operativi;

- di **chiarire e pubblicizzare a tutto il personale gli obiettivi dei Dirigenti** comunicando dall'inizio i sistemi di misurazione ed i criteri che si intende adottare per la valutazione dell'operato e che il personale "gestito" dagli Stessi Dirigenti abbia una sia pur minima voce in merito;

- **chiarire e pubblicizzare i sistemi di misurazione dei carichi di lavoro**- quelli

esistenti sono da modificare in quanto causa di gravi disparità di trattamento;

- **chiarire e pubblicizzare la dislocazione/assegnazione del personale** – il sito intranet è molto approssimato, a volte sbagliato e sicuramente insufficiente, tra l'altro riguarda solo l'Amministrazione centrale;

L'obiettivo perseguito, iniziato sempre fornendo più informazioni possibili è quello di riuscire ad avere una visione sia pure parziale del lavoro nell'ateneo e della logicità, proporzionalità e congruità dell'azione amministrativa, anche **per limitare "abusi" dei Dirigenti ed in generale dei gruppi di "comando".**

- **garantire standard minimi di sicurezza e confortabilità** degli uffici e dei laboratori, sanando le situazioni in cui gli uffici ed i laboratori sono sovraffollati e non adeguati - **alcuni risultati** (pur dovendo ricorrere a segnalazioni all'USL ed al Ministero) **si sono avuti ma restano vecchie situazioni irrisolte (es. l'Ufficio attività Grafiche) ed anche situazioni di "insicurezza" in strutture nuove (es. Reggio Emilia).** Per ora più che sicurezza sembra ci sia un velo di sola **"burocrazia" fine a se stessa,** una sorta di "finzione".

A.U.O- Policlinico Universitario -

Sebbene il nostro Ateneo abbia un "grado" di integrazione Università-Azienda ospedaliera ,per quanto ne so, "unica" in Italia non c'è un **riconoscimento economico integrativo** per tutti. **Ai lavoratori universitari** (compresi gli EP) **operanti nelle strutture Policlinico e AUSL (**es. Baggiovara) **va garantito** da parte dell'ateneo **l'applicazione delle norme contrattuali di maggior favore** tra il CCNL Sanità e quello Università, il pagamento delle differenze stipendiali dovute.

Riforme Statutarie

La raccolta firme, sono circa 200 attualmente, proseguirà e si chiederà con fermezza un **"vero" sistema democratico** con il diritto diretto di ognuno di noi a votare per Rettore, rappresentanti in Consiglio di amministrazione ed una volta ottenuto i Senato Accademico.

Il 5 novembre nelle prima riunione del Consiglio del Personale Tecnico amministrativo (CPTA) mi è parso di capire che i Componenti si stessero già "rimangiando" quanto detto: molti non hanno alcuna intenzione di designare i Vostri Rappresentanti in C. di A. (Consiglio di Amministrazione) in base ai voti da voi espressi!

Quindi si continuerà a chiederà **il diritto di votare per l'elezione del Rettore.** Se necessario si acconsentirà anche ad un voto ponderato sottolineando però che la % di voto dovrà essere ponderata in relazione ai votanti e non agli aventi diritto in modo cioè da non

diminuire il nostro peso se a votare ci andassero pochi colleghi.

Allo stesso modo si chiederà il riconoscimento di un **rappresentante del personale tecnico amministrativo in Senato Accademico** ma, considerata la delicatezza dell'argomento, il mandato dovrà essere annuale non rieleggibile per un anno.

I punti su riportati rappresentano un breve riassunto degli scopi che **RdB** vuole perseguire con riferimento al nostro Ateneo (c'è naturalmente anche la programmazione Nazionale a cui rinvio per chi ha tempo e voglia di approfondire).

Per il nostro Ateneo ho cercato di tener conto dei risultati ottenuti, delle esigenze prioritarie, delle problematiche che si sono evidenziate nel tempo e soprattutto delle peculiarità del nostro ateneo.

Considerato quello che vedo in giro (soprattutto ora sotto elezioni) e senza voler offendere nessuno voglio anche sottolineare a tutti che **in questi anni ho lavorato in buona fede, onestamente e per quanto possibile imparzialmente. E mia intenzione, con il vostro consenso, continuare onestamente a tutelare gli interessi di tutti ad un lavoro onesto, dignitoso e migliore!**

In poche righe perché **votare RdB ?** (secondo me)

- **Per un salario fisso più alto e più equo:** con **RdB** tutti hanno avuto la progressione orizzontale! prima centinaia di colleghi sono stati esclusi.

RdB ha sempre contestato i "costi Dirigenziali" mentre un dirigente è ex SNALS ed un altro è ex CGIL….

RdB ha sempre sostenuto il diritto ad una retribuzione dignitosa, stabile e totalmente "pensionabile",

RdB chiede da sempre il ripristino di un meccanismo di indicizzazione del salario, una politica fiscale e tariffaria che privilegi i redditi meno elevati;

RdB è l'unico sindacato a chiedere la salvaguardia di pensioni liquidazioni e TFR;

RdB ha sempre chiesto "benefits" per i lavoratori, dall'aumento dei buoni pasto ai contributi per gli asili nido.

RdB ha sempre chiesto un'equa distribuzione delle progressioni verticali mentre molti RSU e militanti di altri Sindacati hanno ottenuto anche due progressioni verticali in poco tempo: altri

rimanevano “fermi” !

- **Per poter lavorare tranquilli conservando la nostra dignità senza rinunciare a riconoscimenti professionali:** RdB ha “denunciato” pubblicamente le ingiustizie ed ha sempre chiesto il riconoscimento al lavoratore di diritti chiari su mobilità, formazione, indennità e progressioni/carriere.

- **Per ricordare agli altri Sindacati che esistono per tutelare i lavoratori e non i propri interessi o gli interessi di “pochi amici”:** RdB ha sempre evidenziato le contraddizioni dell’agire sindacale cercando di “correggere” i comportamenti palesemente contro i lavoratori;

- **Per guardare al futuro con maggiore serenità:** un sindacato vero, imparziale ci vuole perché se non sei nel “giro” puoi avere dei problemi, se sei o credi di essere nel “giro” possono sempre “buttarti fuori”;

Per ulteriori informazioni, proposte, problemi o anche semplici curiosità potete contattarmi senza esitazioni: E-mail: Buonanno.fulvioalessandro@unimo.it

Vi ricordo inoltre i siti internet:

www.universita.rdbcub.it

e

www.rdbcub.it

I Candidati proposti dalla lista RdB per queste elezioni RSU sono:

- **Buonanno Fulvio** - Amministrativo
- **Farioli Franco** - Amministrativo
- **Buonanno Amedeo** - Amministrativo
- **Botti Claudio** – tecnico informatico

- **Cutolo Paola** – Tecnico sociosanitario

Vi ringrazio comunque per il sostegno i consigli, le critiche e le parole di “conforto” di questi anni e Vi invito ad andare a votare numerosi per sostenere le vostre idee qualunque queste siano.

Modena, 4 Novembre 2007